

REGIONE DELL'UMBRIA – GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE, SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
Servizio Istruzione

A V V I S O

Domanda per la fruizione del sussidio denominato “borsa di studio”, per l'anno scolastico 2008–2009 per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Scadenza: 30 gennaio 2009.

(Allegato A alla D.G.R. n. 1301 del 6 ottobre 2008)

DESTINATARI

Possono richiedere il beneficio dell' assegnazione della borsa di studio a sostegno della spesa sostenuta e documentata per l'istruzione (art. 1, comma 9 L. 62/2000), gli alunni residenti in Umbria, che nell'anno scolastico 2008/2009 frequentino le scuole primarie e secondarie (ex elementari, ex medie, ex superiori) ovunque ubicate, statali e paritarie.

REQUISITI

- condizione economica della famiglia con reddito calcolato con il sistema I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) non superiore ad **€ 10.632,94**;
- documentazione delle spese tra quelle indicate alle tipologie ammissibili. Una documentazione di spesa inferiore ad **€ 51,66** non consente la liquidazione del contributo.

TIPOLOGIE SPESE AMMISSIBILI

A) SPESE DI FREQUENZA DELLA SCUOLA

1. le somme versate a qualunque titolo alla scuola su deliberazioni del Consiglio di Circolo o d'Istituto, pagate con Bollettino di C/C postale o il cui incasso avvenga tramite rilascio di ricevuta numerata, o comunque risultante da dichiarazione della Scuola;
2. le rette a scuole paritarie;
3. le rette a convitti annessi ad istituti statali o a convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale;
4. le rette di frequenza a convitti/semiconvitti ubicati nella città sede della scuola frequentata.

B) SPESE DI TRASPORTO

1. abbonamenti su mezzi pubblici;
2. spese di viaggio su linee urbane effettuate con titolo di viaggio nominativo;
3. spese per servizio di trasporto a gestione diretta/indiretta della scuola;
4. attestazione di spesa dalla quale risultino i Km. che intercorrono tra il luogo di abitazione e la scuola frequentata dall'alunno, con dichiarazione di mancanza del servizio pubblico di trasporto ed eventuale indicazione dei destinatari delle spese.

C) SPESE DI MENSA

1. spese per servizi di mensa gestiti da Enti locali direttamente o in appalto;
2. spese per servizi di mensa o di ristoro in esercizi interni alla scuola. (Spese documentabili da fattura, o dichiarazione della scuola);
3. per gli alunni delle scuole superiori, spese di mensa o di ristoro in esercizi pubblici nella città di frequenza della scuola non coincidente con la residenza ed in assenza di servizi specifici per studenti. Tali spese debbono essere documentabili con fatturazione, anche periodica, o con titolo fiscale valido.

D) SPESE PER SUSSIDI SCOLASTICI

1. spese documentabili per l'acquisto di sussidi didattici e per la frequenza a corsi/attività interne o esterne alla scuola e da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei "crediti formativi";
2. spese per materiale didattico o strumentale di particolare interesse richiesto dalla scuola, con esclusione delle spese per l'acquisto dei libri di testo ufficiali, laddove si sia già usufruito del beneficio di cui all'art. 27 Legge 448/98.

Le spese debbono essere riscontrabili da documentazione pubblica o privata, comunque accertabile, e, laddove richiesto, valida ai fini fiscali.

IMPORTO BORSA DI STUDIO

L'importo delle borse di studio sarà definito dalle singole Amministrazioni Comunali, che ne daranno comunicazione agli interessati, entro i seguenti limiti:

Scuole primarie (ex elementari):	importo massimo € 150,00
Scuole secondarie di I° grado (ex medie):	importo massimo € 205,00
Scuole secondarie di II° grado (ex superiori):	importo massimo € 360,00

L'assegnazione del sussidio della borsa di studio, di importo pari con riferimento ai diversi ordini di scuola, avviene dando la priorità agli alunni appartenenti alle famiglie con i redditi più bassi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZE

Per accedere al beneficio, gli interessati dovranno fare domanda ai Comuni di residenza sugli appositi moduli predisposti dalla Regione e reperibili presso le rispettive Amministrazioni Comunali. La domanda può essere avanzata da uno dei genitori dell'alunno, dall'esercente la patria potestà o dallo stesso studente, se maggiorenne.

La domanda, dovrà pervenire inderogabilmente **entro il giorno 30 gennaio 2009 al Comune di residenza dell'alunno** per il quale si richiede l'erogazione del beneficio, entro l'orario di apertura degli Uffici comunali.

Al fine della liquidazione della borsa di studio, dovrà essere presentata al medesimo Comune di residenza, entro la data e con le modalità stabilita dallo stesso, la documentazione richiesta.

FRUIZIONE DELLA BORSA DI STUDIO TRAMITE DETRAZIONE FISCALE

La legge 62/2000 (Art. 1, comma 10) consente di usufruire del beneficio della borsa di studio portando in detrazione nella dichiarazione del reddito, una "somma equivalente dall'imposta lorda riferita all'anno in cui la spesa è stata sostenuta". Questa possibilità va scelta inderogabilmente al momento della presentazione della domanda.

Il presente "avviso" è tratto dalla Deliberazione Giunta regionale del 6 ottobre 2008 n. 1301, pubblicata sul B.U. della Regione del 29 ottobre 2008 n. 48, parte generale, alla quale va fatto riferimento per ogni eventuale precisazione.

Il testo del presente avviso è consultabile anche sul sito internet: www.formazionelavoro.regione.umbria.it, canale scuola e sul sito www.Regione.Umbria.it alla voce bandi, da dove è possibile scaricare anche il modulo di domanda.

Perugia, 6 ottobre 2008